## LE PAGELLE DEL BRESCIA

di **Daniele Ardenghi**

### 6 - Luca Lezzerini
Con un rinvio impreciso, regala il fallo laterale dal quale si sviluppa l'azione del vantaggio salodiano. L'errore ha un certo peso. Per il resto, si oppone in modo un po' fortunoso a una bordata di Fiordilino, ed è poi molto bravo su un missile di Kourfalidis.

### 6 - Andrea Papetti
Nel complesso, una partita non eccelsa, ma è bravo a mettere qualche pezza non banale. Tempestivo, ad esempio, in avvio, a ripulire di testa un pallone insidioso destinato a Balestrero. Si immola su un mancino di Butic.

### 5.5 - Andrea Cistana
Non sempre lucidissimo, anche lui vive una serata sotto standard, e va in difficoltà in avvio di gara, quando il Brescia è in bambola e la FeralpiSalò colpisce. Finisce da mediano aggiunto, nel forcing delle rondinelle.

### 5 - Massimiliano Mangraviti
Male in occasione del gol di La Mantia, che si alza, indisturbato, alle sue spalle, e manda nel sacco. Al 24' st gli subentra **Gennaro Borrelli (6.5)**, in grado subito di creare apprensione - anche solo col fisico - alla retroguardia ospite. Colpisce un palo clamoroso, trovandosi addosso il pallone respinto a Pizzignacco su tiro di Bianchi. Il suo destino, però, è quello di essere assist-man. Grandissima sponda di testa per i gol di Moncini.

### 6.5 - Lorenzo Dickmann
Il cross di Martella per l'incornata di La Mantia arriva dalla sua zona di competenza.
Prova a rendersi pericoloso nella ripresa con una botta dalla distanza, che si perde di poco a lato. Sfiora ancora la rete con un'altra deviazione da distanza ravvicinata. Ha il merito di non mollare (gran corsa fino alla fine), e ispira - con il lancio per Borrelli - il gol del pari.

### 5.5 - Dimitri Bisoli
In una gara non molto brillante, ha la palla dell'1-1 già al 36' del primo tempo, ma vuole buttare giù la porta e finisce per calciare in curva, da posizione veramente golosa. Per il resto, ci mette abnegazione.

### 4.5 - Fabrizio Paghera
Nel primo tempo il Brescia è troppo basso, e lui fatica a fare in modo che il baricentro si alzi. Rimane sempre preso nel mezzo, non trova mai lo spazio e il tempo per provare a dare un briciolo di ordine. Dal 1' st **Tom Van de Looi (6)**, il quale ha vita più semplice, dato che deve gestire una manovra che, sostanzialmente, è solo di pressione. Ha anche il merito di lasciar partire, con coraggio, un paio di sveglie da distanza siderale.
Una, per poco, non sorprende Pizzignacco.

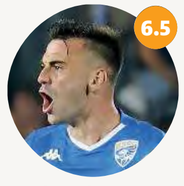
### 4 - Emanuele Ndoj
Alla seconda da titolare in stagione, inizia con un paio di accelerazioni interessanti. La prima frutta una punizione. Ma si spegne come un cerino nella bora. Esce tra qualche fischio all'11' st. Prende il suo posto **Giacomo Olzer (6)**, che dà brio e va molto vicino al pareggio poco dopo la mezz'ora: il suo diagonale a metà tra tiro e cross assassino non entra per un soffio.

### 4 - Mohamed Fares
Quando Felici lo punta fa la fine delle pizzette a un rinfresco delle elementari: viene sbranato.
In fase di possesso non ingrana mai, né riesce a proporsi in modo pericoloso. All'11 st **Matthieu Huard (6)**, il quale prova sfruttare l'ampiezza del campo per diventare opzione appetibile sulla mancina.

### 6 - Flavio Bianchi
Non comincia bene, come del resto tutta la squadra. Cresce, però, nella ripresa, è apprezzabile per dinamismo, impegna Pizzignacco e cerca, senza però fortuna, il guizzo nel traffico.

**Occasione.** Quella di Bisoli nella prima frazione // FOTOSERVIZIO NEWREPORTER NICOLI/COMINCINI

### IL MIGLIORE



6.5

**Gabriele Moncini**

**Nel primo tempo ronza a vuoto, ma evidentemente è l'uomo dei finali di partita. Ecco un altro «equalizer» da punta di razza.**

**Pericoloso.** Lo è stato Butic nel primo tempo

## LE PAGELLE DELLA FERALPISALÒ

di **Francesco Doria**

### 6 - Samuel Pizzignacco
Soprattutto nel secondo tempo, in alcune occasioni pare indeciso sul da farsi. È però protagonista in alcune occasioni con interventi che tengono inviolata la porta. Fino al recupero...

### 6 - Alessandro Pilati
Quasi senza lavoro nel primo tempo, nel quale è però decisivo con una bella chiusura su Moncini, nella ripresa cerca ogni modo per evitare il gol del Brescia. Ma, reduce da un leggero infortunio, non tiene fino in fondo.

### 6 - Loris Bacchetti
Serenità ed esperienza nelle giocate del difensore gardesano, che però nel finale è vittima di crampi che ne compromettono alcune giocate.
E la possibilità di incidere nelle tonnare degli ultimi minuti.

### 7 - Mattia Felici
Nel primo tempo spacca la partita con le sue accelerazioni che costringono a brutte figure il più esperto Fares. Nella ripresa cala fisicamente ma regge fino al 42' st, quando lo rileva **Mattia Zennaro (sv)**.

### 6.5 - Christos Kourfalidis
In mezzo al campo mette la grinta che serve e fa anche vedere di possedere un buon tiro.
Quello che Lezzerini vola a mettergli in angolo. Anche lui cala nel secondo tempo.
Al 42' st lo rileva **Davide Di Molfetta (sv)**.

### 6.5 - Luca Fiordilino
Regia, piedi buoni e capacità di saper dettare il ritmo della manovra gardesana. Dal 21' st, a causa del riacutizzarsi di un problema muscolare, lo rileva **Denis Hergheligiu (5.5)**, le cui corse non danno però grandi frutti.

### 6 - Davide Balestrero
Solita presenza, anche fisica, ma con tocchi di classe. Peccato per l'ammonizione che non gli consentirà di essere in campo a Catanzaro alla ripresa dopo la sosta.

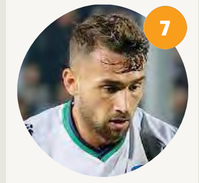
**Ottima prestazione.** Quella di Felici al Rigamonti

### 6 - Bruno Martella
Dal suo piede parte il cross che La Mantia trasforma nel vantaggio salodiano.
La riprova che non è certo un difensore puro arriva anche nella ripresa, quando fatica a tenere a bada chi gli si presenta di fronte. Al 31' st lo rileva un volonteroso **Mattia Tonetto (5.5)**.

### 6 - Karlo Butic
Tanto impegno per supportare La Mantia e togliergli la pressione della difesa. Compito ben svolto. Al 31' st lo sostituisce un attento **Federico Bergonzi (6)**.

### 6.5 - Andrea La Mantia
Un caso, oppure no? Certo che quando la FeralpiSalò gioca con due punte e manda palloni alti in area, il centravanti laziale sa far vedere di essere ancora capace di segnare. Prima allo Spezia, poi al Brescia. Al Rigamonti aggiunge tanta presenza pure nel finale, quando resta solo in avanti.

### IL MIGLIORE

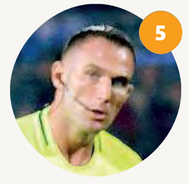


7

**Gaetano Letizia**

**Prestazione di grandissima sostanza, ma anche classe. D'esperienza diventa determinante in tutte le fasi. Anche di ripartenza.**

### Arbitro



5

**Davide Di Marco**

**Riesce a prendere decisioni che scontentano tutti e che spesso non sono granché condivisibili.**

## SERIE B

**Giornata 9ª** oggi

BRESCIA-FERALPISALÒ 1-1

Cosenza Lecco — ore 14.00 — Arbitro: Ghersini
Modena-Palermo — ore 14.00 — Arbitro: Aureliano
Reggiana-Bari — ore 14.00 — Arbitro: Giua
Südtirol-Catanzaro — ore 14.00 — Arbitro: Manganiello
Ascoli-Sampdoria — ore 16.15 — Arbitro: Collu
Cittadella-Ternana — ore 16.15 — Arbitro: Baroni
Venezia-Parma — ore 16.15 — Arbitro: Minelli
Como-Cremonese — domani, ore 16.15 — Arbitro: Perenzoni
Spezia-Pisa — domani, ore 16.15 — Arbitro: Doveri

### Classifica

| SQUADRE | PT | G | V | N | P | GF | GS |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Parma | 20 | 8 | 6 | 2 | 0 | 16 | 4 |
| Palermo | 16 | 7 | 5 | 1 | 1 | 12 | 4 |
| Venezia | 15 | 8 | 4 | 3 | 1 | 11 | 6 |
| Catanzaro | 15 | 8 | 4 | 3 | 1 | 14 | 13 |
| Como | 14 | 7 | 4 | 2 | 1 | 10 | 7 |
| Modena | 12 | 7 | 3 | 3 | 1 | 7 | 5 |
| Cittadella | 12 | 8 | 3 | 3 | 2 | 7 | 9 |
| Cosenza | 11 | 8 | 3 | 2 | 3 | 11 | 9 |
| Südtirol | 10 | 7 | 2 | 4 | 1 | 12 | 9 |
| Cremonese | 10 | 8 | 2 | 4 | 2 | 9 | 9 |
| BRESCIA | 10 | 6 | 2 | 4 | 0 | 5 | 2 |
| Bari | 9 | 8 | 1 | 6 | 1 | 7 | 7 |
| Pisa | 8 | 7 | 2 | 2 | 3 | 6 | 7 |
| Ascoli | 8 | 8 | 2 | 2 | 4 | 9 | 11 |
| Reggiana | 7 | 8 | 1 | 4 | 3 | 7 | 12 |
| Spezia | 5 | 7 | 1 | 2 | 4 | 6 | 11 |
| Ternana | 5 | 8 | 1 | 2 | 5 | 7 | 10 |
| FERALPISALÒ | 5 | 9 | 1 | 2 | 6 | 5 | 16 |
| Sampdoria (-2) | 3 | 8 | 1 | 2 | 5 | 7 | 12 |
| Lecco | 1 | 5 | 0 | 1 | 4 | 5 | 10 |

1ª e 2ª promosse in serie A - dalla 3ª all'8ª ai play off - 16ª e 17ª ai play out - ultime 3 retrocesse in Serie C

# Gastaldello: «Devo capire il perché di questi primi tempi»

## Il tecnico: «Ci è mancata intensità in avvio di gara Avremmo potuto vincerla, ma il pareggio è più giusto»

**Fabrizio Zanolini**

**BRESCIA.** Se Stefano Vecchi si rammarica per aver visto, meritatamente o meno, la vittoria sfumare nel recupero, il rammarico di Daniele Gastaldello è lungo 45 minuti.
Quelli di un primo tempo ancora una volta gettato al vento, un vento che ha rischiato di capovolgere le buone intenzioni della vigilia: «Infastidito dall'atteggiamento iniziale della squadra? Assolutamente sì. Ed è la seconda volta che capita. È stato un primo tempo disastroso dove solo quando velocizzavamo la giocata trovavamo gli spazi, ma l'abbiamo fatto poco. Adesso dobbiamo capire il perché. Regaliamo i primi tempi e poi dobbiamo fare enormi sforzi nella ripresa per recuperarla. Ora abbiamo la sosta per ricaricare le pile, ritrovare le forze e soprattutto per cercare di capire il perché di queste brutte prime frazioni».

**Ndoj titolare «perché in settimana si è allenato alla grande» Olzer: «Inizio a sentirmi bene»**

**Analisi.** Su che partita poi sia stata nei 99' complessivi, le idee sono chiare e i conti, prima sballati, tornano: «È stata una partita dominata dalla FeralpiSalò nel primo tempo e dal Brescia nel secondo. E allora, cerco di guardare il lato positivo: ho visto negli occhi dei ragazzi la voglia di riprenderla e mi è piaciuta la reazione che ha avuto la squadra, la stessa che aveva avuto anche con l'Ascoli. Detto questo, dobbiamo risolvere il problema dei primi tempi: servono assolutamente più aggressività, ma anche maggiore intensità». Uno sguardo alle scelte di formazione: «La sopresa di Ndoj dal primo minuto? Quando vedo allenarsi bene, premio. E non mi pento della scelta. Il fatto che non abbia fatto bene, non fa niente. Se vedrò sempre impegno, avrà altre chances. Fares? Ha bisogno di lavorare, di prendere il ritmo partita dopo tanto tempo senza gare giocate nelle gambe. Sappiamo le qualità che ha, questo non è il Fares che conosciamo tutti. L'ingresso di Borrelli? Avevamo poca presenza in area, poca fisicità. Ma poi, con dentro lui, mi aspettavo però che crossassimo di più...».

**Pensieroso.** Gastaldello e sullo sfondo la coreografia della Nord

**Modulo.** La variazione tattica dal 4-3-3 al 3-5-2 della Feralpi ha contribuito alle difficoltà iniziali? Gastaldello alza le spalle: «Non è stato questo il problema. Il problema è stata la mancanza di intensità da parte nostra. Ora, vista la sosta, lavoreremo molto sulla fisicità perché poi ci aspetta un duro tour de force». E a proposito di varianti tattiche, il 4-2-4 visto nel finale certifica che si possono vedere in campo tutti gli attaccanti insieme? Gastaldello sorride: «Beh, dall'inizio è difficile... Sono soluzioni che dipendono dal momento, dall'avversario che ci si trova di fronte. In corsa si può fare, e stasera (ieri, ndr) ha dato i suoi frutti». Insomma, bicchiere mezzo pieno (visto il gol di Moncini al 91') o mezzo vuoto? «Mi dispiace onestamente non aver vinto e, per quanto fatto nella ripresa, avremmo anche potuto farlo. Ma in tutta onestà, devo dire che il pari è il risultato più giusto». Così Giacomo Olzer: «Siamo rammaricati per un altro primo tempo buttato. I miei ingressi? Inizio a sentirmi bene e il mister mi dice che arriverà presto la mia occasione. //

**Coreografia.** La Curva Nord

**Striscione.** Nel settore ospiti

# Vecchi: «Grande rammarico per non aver fatto il secondo gol»

## L'allenatore ospite esalta la prestazione del gruppo «Purtroppo nel finale eravamo a corto di cambi»

**Enrico Passerini**

**BRESCIA.** Che beffa. I sogni della FeralpiSalò di aggiudicarsi il derby bresciano s'infrangono al 91'. Fino a quel momento il fortino verdeblù era riuscito a respingere gli attacchi delle rondinelle, anche se con qualche affanno. La doccia fredda lascia l'amaro in bocca a Stefano Vecchi.
«È un vero peccato, perché ce l'avevamo quasi fatta ed eravamo ad un passo dal traguardo. Poteva essere una vittoria che ci dava grande entusiasmo, invece alla fine non è stato così. Portiamo comunque a casa un punto d'oro, che contro una squadra come il Brescia è importante».
È stato sorprendente l'avvio dei gardesani, che hanno schiacciato le rondinelle nella loro metà campo, segnando il vantaggio ma sfiorando anche il raddoppio: «Ci siamo comportati molto bene nel primo tempo: siamo partiti fortissimo e siamo riusciti a sbloccare la contesa grazie ad una rete stupenda di La Mantia. Abbiamo continuato a premere il piede sull'acceleratore, ma poi per forza di cose siamo calati e abbiamo iniziato a soffrire. A quel punto è uscita fuori la forza del Brescia, che ha iniziato a schiacciarci, soprattutto dal quarto d'ora della ripresa in poi. Non potevamo reggere fisicamente il ritmo della nostra prima ora. Siamo anche arrivati corti con i cambi, perché avevamo degli assenti e qualcuno non stava benissimo».

**La guida verdeblù sul nuovo modulo: «È l'ideale per far giocare insieme due punte Un'altra chance per il futuro»**

Dopo una partita del genere in casa FeralpiSalò ci sono rimpianti. Il più grande è quello di aver segnato solamente una rete: «Sì, il gran rimpianto è quello di non aver chiuso il primo tempo avanti di due reti. Avremmo dovuto gestire meglio qualche contropiede, invece non ci siamo riusciti. Abbiamo sbagliato qualche passaggio decisivo, ma è stato un problema di mancanza di lucidità dopo una gara nella quale abbiamo speso moltissimo».
Vecchi ha stupito tutti, abbandonando il 4-3-3 e passando al 3-5-2, modulo che si era visto solo nel secondo tempo contro lo Spezia: «Ho provato a cambiare assetto perché nell'ultima partita ci eravamo comportati bene con le due punte. È una soluzione per il futuro».
Al di là del risultato, è stata una bellissima partita: «La ritengo una grande serata di calcio. Allo stadio è venuta tantissima gente e penso che sia tornata a casa felice. Protagoniste sono state due squadre che fanno parte dello stesso territorio».
La FeralpiSalò deve ripartire da qui: «Dobbiamo ricordarcelo bene questo derby. Nel primo tempo abbiamo tenuto il ritmo altissimo e su questo aspetto ci dobbiamo lavorare, perché abbiamo bisogno di dare continuità a queste prestazioni. Abbiamo tutte le possibilità per salvarci, ma dobbiamo proseguire su questa linea».
Un concetto ribadito da Gaetano Letizia, il migliore dei suoi: «Sono contento per i complimenti, che devo dividere con i miei compagni. Certo è che speravamo di conquistare i tre punti e c'è rammarico per il gol incassato nel recupero. Però stiamo crescendo come squadra e nella sosta faremo di tutto per migliorare». //

**L'applauso.** Di Stefano Vecchi ai tifosi della FeralpiSalò a fine gara